



In Acquasanta.

UN SIMPATICO GEMELLAGGIO... A SUON DI MUSICA

di Alessandro Cafini

Tra le particolarità di Acquasanta Terme, oltre alle acque termali note fin dall'antichità e alla estrazione e lavorazione del "travertino ascolano", è da segnalare una tradizione bandistica che viene annoverata tra le più antiche della provincia ascolana. Da notizie tratte dal registro parrocchiale risulta che una espressione di complesso bandistico risaliva a prima del 1857. Del resto sono vivi negli anziani del luogo i ricordi legati a questo tipo di tradizione musicale. Oggi addirittura non esiste acquasantano che non conti tra i suoi parenti un componente della Banda.

Il primo maestro di cui si abbia notizia fu il cav. Pilade Bennati il quale, nel 1896, fu chiamato da Magione (PG) a dirigere il complesso musicale che già, seppure in forma embrionale, esisteva.

A Merignac.

Nel 1906 a Bennati successe il maestro Giovanni Sabatini, acquasantano, che era tornato dagli Stati Uniti dopo esservi vissuto per anni e dopo avervi svolto l'incarico di vice-maestro della Banda militare con grado di sergente maggiore.

Grazie alla ventata di entusiasmo portata dal nuovo maestro la banda iniziò ad acquisire sempre maggiore prestigio, tanto da essere chiamata a tenere concerti sia in località della provincia che fuori regione.

A Giovanni Sabatini subentrò nel 1946 il figlio Luigi che ancor oggi, a 68 anni di età, continua a dirigere e a "sfornare" allievi alcuni dei quali si sono distinti nel campo musicale nazionale. Il turista che scelga di soggiornare in Acquasanta può apprezzare il vasto e qualificato repertorio

che la formazione bandistica, con molta frequenza, offre agli ospiti nel periodo estivo.

Proprio in occasione di uno di questi concerti un ragazzo francese di 17 anni, Bertrand Gabard, ospite ad Acquasanta presso parenti, chiese ed ottenne di inserirsi occasionalmente nella banda come clarinetista: di qui le premesse per un discorso più generale e impegnativo, vale a dire un "GEMELLAGGIO" tra la banda di Acquasanta e la banda "Harmonie" di Merignac (Bordeaux), città del giovane Bertrand.

Gli sviluppi dell'idea furono celeri. Infatti dopo alcuni contatti epistolari e telefonici il gemellaggio si concretizzò. Il 6 luglio scorso il complesso bandistico di Merignac, composto da oltre 40 elementi accompagnati da familiari e da

Molte persone si sono pro-

autorità, giunse ad Acquasanta e qui fu ospitato con entusiasmo dalla popolazione; la banda ebbe modo di tenere vari concerti sia ad Acquasanta che ad Arquata del Tronto. Il gemellaggio, oltre ad essere stato caratterizzato da una cerimonia ufficiale e relativo scambio di doni, fu suggellato dalla fusione dei due complessi sotto l'alterna direzione del maestro Gerard Monteil e dal maestro Sabatini.

L'evento ha costituito una piacevole esperienza sia per gli ospiti francesi sia per gli acquasantani rimasti entrambi entusiasti.

digate per condurre in porto l'iniziativa, tra queste i più attivi sono stati Mauro Sabatini, Antonio Alesi sotto l'egida del sindaco Ciro Centini.

Per ricambiare la visita della banda francese fu concertata la data del 30 agosto. Arrivo a Merignac il giorno seguente (viaggio in pullman). Complessivamente sono stati 52 i componenti della comitiva acquasantana tra musicisti e accompagnatori.

Calda fu l'accoglienza: gli acquasantani furono ricevuti nella piazza del conservatorio con la banda di Merignac in tenuta tricolore (maglia bianca, giacchetto rosso, pantaloni verdi).

Il soggiorno si protrasse per 4 giorni. Durante questo periodo i nostri conterranei hanno tenuto diversi concerti in più località durante i quali sono state molto apprezzate le due marce sinfoniche ("Nuria" ed "Acquasanta") composte dal nostro Luigi Sabatini. Non sono mancate, inoltre, interessanti "puntatine" in diversi centri turistici della zona e sorte in ristoranti tipici e aziende vinicole produttrici del celeberrimo vino "Bordeaux".

La visita si è conclusa con cerimonie ufficiali sia presso il conservatorio che il Municipio dove il sindaco Ciro Centini, quale presidente della banda, e il signor Michel Sainte-Marie, sindaco di Merignac, in un'atmosfera di cordialità e commozione hanno scambiato doni e discorsi all'insegna di un arrivederci a presto.

